



SI.CAMERA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175

BILANCIO AL 31/12/2025



INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. PRESENTAZIONE DI SI.CAMERA: MISSION, EVOLUZIONE SOCIETARIA E ASSETTO IN HOUSE ..	3
3. SISTEMA DI GOVERNANCE	5
4. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI	7
5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.....	11
6. OBBLIGO DI PUBBLICITÀ.....	13



1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di seguito “TUSP”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ha riordinato la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, definendo principi, vincoli e responsabilità connessi alla gestione delle società partecipate e controllate.

In tale quadro, l’articolo 6 del TUSP, rubricato “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”, introduce presidi di governance e specifici adempimenti volti a rafforzare l’efficacia degli assetti organizzativi, la trasparenza dei processi decisionali e la corretta gestione dei rischi. In particolare, i commi da 2 a 5 prevedono misure orientate all’adozione di best practices gestionali, con attenzione agli strumenti interni di indirizzo e controllo, alla prevenzione di criticità operative e al monitoraggio dell’andamento della gestione.

La presente Relazione sul Governo Societario è predisposta nel quadro delle disposizioni richiamate e ha l’obiettivo di illustrare in modo sistematico l’assetto di governance adottato, i principali strumenti di controllo e i presidi organizzativi attivati, dando evidenza delle attività svolte e delle misure assunte in coerenza con i principi del TUSP.

La Relazione adotta un’impostazione orientata ai controlli interni e ai presidi. La metodologia seguita si fonda su:

1. Riconoscizione normativa e regolamentare, con particolare riferimento al TUSP, al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni) e alla disciplina in materia di trasparenza, anticorruzione, protezione dei dati e responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001).
2. Integrazione con il sistema dei presidi aziendali già adottati, con particolare riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, al Codice etico e ai relativi flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza, nonché agli strumenti di compliance (RPCT e DPO).
3. Mappatura dei processi e dei presidi (primari e di supporto), individuando per ciascun ambito: controlli di primo livello, responsabilità organizzative, evidenze e principali output di rendicontazione.
4. Approccio “risk-based”, orientato alla prevenzione e alla tempestiva intercettazione di segnali di criticità (economico-finanziarie, operative e di conformità), attraverso un monitoraggio periodico e prospettico, finalizzato a intercettare tempestivamente criticità economico-finanziarie, operative e di conformità, senza ricorso a indici statici o soglie automatiche.

In tale cornice, la Relazione non intende replicare integralmente documenti già approvati e vigenti (es. Modello 231, PTPCT, procedure e regolamenti), ma ne richiama i contenuti rilevanti ai fini del governo societario, evidenziando la coerenza complessiva dei presidi e la loro operatività.

2. PRESENTAZIONE DI SI.CAMERA: MISSION, EVOLUZIONE SOCIETARIA E ASSETTO IN HOUSE

“Sistema Camerale Servizi”, in forma abbreviata SI.CAMERA, è una società a capitale interamente pubblico costituita ai sensi dell’art. 2462 e seguenti del Codice civile. La Società appartiene al Sistema camerale italiano ai sensi dell’articolo 2, comma 2, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e del Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, come



modificati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, ed è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dei Soci.

SI.CAMERA opera secondo il modello dell'in house providing, quale estensione operativa degli enti soci, che esercitano su di essa un controllo analogo congiunto. In base allo Statuto, i Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).

2.1 Mission

La missione di SI.CAMERA è supportare i Soci nella progettazione, realizzazione, sviluppo e coordinamento di attività, progetti, strumenti e servizi funzionali alla valorizzazione e alla crescita del Sistema camerale, cogliendo le opportunità derivanti dall'interazione con la Pubblica Amministrazione e, ove possibile, con l'Unione Europea.

2.2 Presupposti del modello in house e loro sussistenza

In sintesi, l'affidamento in house è ammissibile al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) capitale totalmente pubblico della società affidataria;
- b) esercizio del controllo analogo (anche in forma congiunta) da parte dell'ente o degli enti affidanti;
- c) prevalenza dell'attività svolta in favore dei Soci/Enti controllanti, nel rispetto del limite percentuale previsto dalla legge, con attività ulteriori ammesse solo se strumentali a economie di scala ed efficienza e tali da non alterare la missione.

SI.CAMERA soddisfa i requisiti sopra richiamati. In particolare:

- la compagine è composta da soggetti del Sistema camerale (Unioncamere, Camere di commercio, Unioni regionali e altre strutture di sistema);
- lo Statuto prevede un controllo analogo congiunto, esercitato anche mediante l'operatività del Comitato per il controllo analogo;
- la Società svolge la parte preponderante delle attività in favore dei Soci.

Ne deriva l'esigenza, in capo agli enti controllanti, di assicurare, mediante il sistema di controllo analogo, un presidio efficace sugli indirizzi e sull'andamento della gestione. In tale ambito, Unioncamere, quale socio di riferimento, ha predisposto linee guida operative in materia di società in house del Sistema camerale, utili a presidiare aspetti rilevanti per l'esercizio del controllo analogo e per la rendicontazione delle commesse.

2.3 Evoluzione societaria

Nel corso del 2026, infine, si è concluso l'iter di trasformazione di SI.CAMERA da Società consortile a responsabilità limitata a Società a responsabilità limitata, operazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 24 settembre 2025 e confermata dall'Assemblea dei Soci del 12 novembre 2025 con specifico atto notarile, salvaguardando la natura di società in house a controllo pubblico e l'assetto di controllo analogo congiunto.

Si evidenzia che, fatti salvi gli adattamenti resisi necessari in ragione del cambio di forma societaria, il passaggio da società consortile a responsabilità limitata a società a responsabilità limitata non ha comportato modifiche strutturali dell'assetto organizzativo.

La perdita della natura consortile di SI.CAMERA non consente di proseguire nella fatturazione in esenzione IVA dei servizi erogati ai Soci ex art.10, secondo comma, D.P.R.



633/1972. Pertanto, a partire dal primo gennaio del 2026, SI.CAMERA sta operando in regime IVA ordinario.

2.4 Il Testo Unico e la disciplina dell'in house nel Codice dei contratti pubblici

Il D.Lgs. 36/2023, come modificato e integrato dal D.Lgs. 209/2024, valorizza il principio di auto-organizzazione amministrativa, riconoscendo l'alternatività tra autoproduzione (in house), ricorso al mercato e cooperazione pubblico-pubblico. In tale contesto, gli affidamenti in house presuppongono la verifica della permanenza dei requisiti previsti dalla normativa applicabile (in particolare il D.Lgs. 175/2016), nonché l'assolvimento dell'onere motivazionale dell'affidamento, con specifico riguardo ai profili di economicità, celerità ed efficacia rispetto all'esternalizzazione, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea.

Coerentemente con tale quadro, l'attività svolta da SI.CAMERA, quale società in house del Sistema camerale, è riconducibile all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e si sostanzia nell'autoproduzione di beni e servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti e allo svolgimento delle relative funzioni, in coerenza con l'assetto di controllo analogo congiunto e con il requisito della prevalenza dell'attività in favore dei Soci.

3. SISTEMA DI GOVERNANCE

3.1 Organi di Governo e Controllo

La governance di SI.CAMERA è strutturata come segue:

- Assemblea dei Soci. Delibera gli indirizzi strategici, approva i bilanci, determina l'assetto dell'organo amministrativo e nomina il Collegio Sindacale e il Comitato per il Controllo Analogo. Delibera, inoltre, sulle operazioni di maggiore impatto statutario e organizzativo.
- Consiglio di Amministrazione. Cura la gestione ordinaria e straordinaria della Società in attuazione degli indirizzi dell'Assemblea. L'organo amministrativo è attualmente composto da due Presidenti e da un Segretario Generale di CCIAA; quest'ultimo è espressione di un Ente camerale non appartenente alla compagine sociale.
- Direzione. Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente hanno delegato, mediante conferimento di apposite procure, al Direttore Generale e al Direttore Operativo specifiche competenze, come risultanti dal Registro delle Imprese.
- Comitato per il controllo analogo. Come previsto dallo Statuto, opera con compiti di vigilanza sulla corretta attuazione degli indirizzi strategici e sulle decisioni significative della Società, secondo il regolamento e le linee guida di sistema. L'Assemblea indica i nominativi dei componenti, individuati tra esponenti degli Enti Soci e non coincidenti con i componenti del CdA.
- Collegio Sindacale. Svolge la vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. Il Collegio è composto da tre componenti effettivi e due supplenti. Ad Unioncamere è riservata la facoltà di nominare il Presidente del Collegio ovvero il Sindaco unico (art. 22 dello Statuto).

3.2 Struttura organizzativa e responsabilità gestionali

La struttura organizzativa di SI.CAMERA è definita al fine di assicurare chiarezza di ruoli e responsabilità, adeguata segregazione delle funzioni e presidio dei processi a



maggiore esposizione a rischio. Le responsabilità gestionali sono attribuite in coerenza con le deleghe interne e con i processi di pianificazione e controllo.

L'assetto organizzativo si articola su livelli di responsabilità (Direzione, Aree di attività, Unità operative di line e di staff, Funzioni specifiche), con meccanismi di reporting e condivisione informativa a supporto delle decisioni e dei controlli.

La struttura organizzativa, pubblicata sul sito istituzionale nella sottosezione "Organigramma" (ultimo aggiornamento ottobre 2025), prevede:

- Direzione Generale. Responsabile della gestione complessiva della Società e dell'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo amministrativo. Coordina e supervisiona la struttura aziendale, promuove le relazioni con il Sistema camerale, sovrintende all'acquisizione e al follow-up di progetti/commesse e alla predisposizione delle offerte tecnico-economiche. Presidia inoltre, nei limiti normativi applicabili, le attività in materia di sicurezza sul lavoro e privacy. Le procure risultano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e quindi opponibili ai terzi.
- Direzione Operativa. Coordina la gestione e i processi di lavoro assicurandone la sostenibilità economico-finanziaria; cura la compliance e gli adempimenti amministrativi, il ciclo di bilancio e il corretto funzionamento dei processi primari e di supporto. Supporta la Governance nel conseguimento degli obiettivi societari ed esercita le deleghe e procure assegnate. La Direzione Operativa svolge altresì la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Le procure risultano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e quindi opponibili ai terzi.
- Aree di attività. Strutture organizzative complesse che presidiano i processi primari e aggregano professionalità e competenze omogenee. La loro configurazione può essere aggiornata in funzione delle esigenze dei Soci e dei fruitori dei servizi, con l'obiettivo di valorizzare il know-how disponibile e rafforzare la capacità di offerta della Società.
- Unità operative di line. Operano su mandato e sotto il coordinamento dei Responsabili di Area, gestendo attività e processi per tematica e specializzazione.
- Unità operative di staff. Svolgono funzioni di supporto e operano su mandato e sotto il coordinamento della Direzione Generale e della Direzione Operativa, cui rispondono per gli ambiti di competenza.
- Funzioni specifiche. Presidiano compiti specialistici e continuativi ad alta intensità di conoscenza. Nell'ambito di tali funzioni rivestono particolare rilievo il Comitato Guida per la Parità di Genere e il presidio del Sistema di Gestione UNI/PdR 125:2022, che assicurano l'adozione, l'attuazione e il miglioramento delle politiche di parità e benessere organizzativo, nonché l'aggiornamento dei processi in relazione a evoluzioni normative e fabbisogni formativi.

3.3 Presidi di compliance

Il presidio di compliance di SI.CAMERA è assicurato, in particolare, da:

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;
- l'Organismo monocratico di Vigilanza (OdV), ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- il Responsabile della Protezione dei dati (DPO), ai sensi del Regolamento UE 2016/679.



3.4 Flussi informativi

Il sistema di governance di SI.CAMERA è supportato da flussi informativi strutturati, come disciplinati nella parte speciale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzati ad assicurare completezza, tempestività e tracciabilità delle informazioni rilevanti per le decisioni e per l'esercizio delle funzioni di controllo. In tale quadro, la Direzione Generale e la Direzione Operativa garantiscono il raccordo tra gli Organi di governo e controllo e i presidi di compliance, assicurando l'inoltro delle informazioni necessarie allo svolgimento delle rispettive competenze.

I flussi informativi includono, tra l'altro, informazioni economico-finanziarie e gestionali funzionali a monitorare la correttezza amministrativa e l'affidabilità dei processi decisionali, con riferimento a: andamento gestionale e stato di avanzamento di progetti/commesse; scostamenti rispetto alla programmazione economico-finanziaria; esiti dei controlli amministrativo-contabili; eventuali segnalazioni, anomalie o criticità rilevanti ai fini della regolarità e dell'efficienza della gestione.

Il Collegio Sindacale esercita le proprie funzioni di vigilanza e di revisione legale anche sulla base della documentazione resa disponibile dalla Direzione e delle informazioni relative agli esiti delle attività di controllo.

Il Comitato per il Controllo Analogico, in coerenza con regolamento e linee guida di sistema, riceve le informazioni necessarie per la vigilanza sull'attuazione degli indirizzi strategici e sulle decisioni significative della Società, a supporto dell'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Soci.

Con riferimento ai presidi di compliance, l'OdV, il RPCT e il DPO operano secondo i rispettivi ambiti e assicurano la trasmissione alla Direzione di relazioni/informazioni sugli esiti delle attività di vigilanza e monitoraggio, nonché su eventuali interventi correttivi o misure di miglioramento proposte/attuate.

4. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema dei Controlli Interni (SCI) di SI.CAMERA è l'insieme di regole, procedure e presidi organizzativi volto ad assicurare il governo dei rischi e il perseguimento degli obiettivi aziendali. In particolare, il SCI è orientato a garantire legalità e correttezza amministrativa, affidabilità dell'informazione economico-finanziaria, efficienza operativa e conformità alle norme applicabili.

Il SCI si articola in controlli di primo, secondo e terzo livello, come di seguito sintetizzato:

➤ Controlli di primo livello (permanenti)

Controlli insiti nei processi operativi, disciplinati dalle procedure interne e svolti dalle funzioni di linea.

In SI.CAMERA sono effettuati dai Dirigenti responsabili di area e dai coordinatori/responsabili delle Unità Organizzative e delle funzioni speciali. La responsabilità ultima è in capo alla Direzione.

➤ Controlli di secondo livello (periodici)

Controlli svolti da funzioni con autonomia/indipendenza su specifiche aree di compliance.

In SI.CAMERA sono effettuati da: Collegio Sindacale; Comitato per il Controllo Analogico; OdV (rischi ex D.Lgs. 231/2001); RPCT (rischi corruttivi e trasparenza); DPO (protezione dati personali).

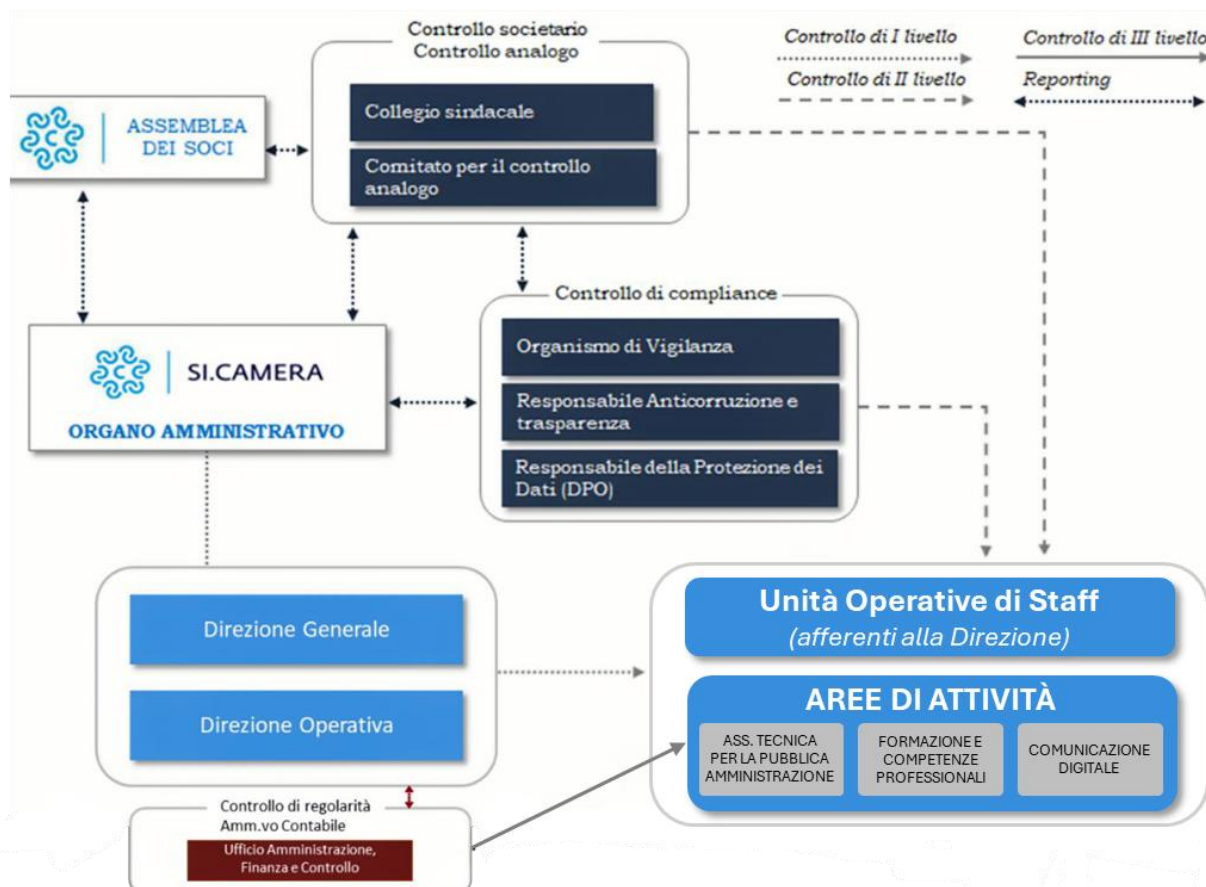


➤ Controlli di terzo livello (assurance)

Verifiche di assurance sul sistema dei controlli interni e sui processi amministrativo-contabili.

In SI.CAMERA sono svolti, con riferimento alle procedure amministrativo-contabili, tramite ufficio dedicato, sotto il coordinamento del Direttore Operativo, con riporto all'Organo amministrativo. Non è presente una funzione di Internal Audit.

La gestione dei rischi aziendali comprende l'identificazione, la valutazione e il trattamento dei rischi lungo i processi, con il coinvolgimento delle strutture operative e dei presidi di controllo, secondo ruoli e responsabilità coerenti con la governance societaria descritta:



L'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4, ovvero, in caso di mancata adozione, diano conto delle relative motivazioni.

In tale quadro, la valutazione dei rischi e la conseguente individuazione delle principali aree di attenzione sono integrate negli assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società e si esplicano attraverso i presidi e i programmi di compliance di seguito descritti, che concorrono anche all'intercettazione tempestiva di possibili segnali di squilibrio economico-finanziario.

Tali presidi includono: (I) il sistema di controllo di gestione ed amministrativo-contabile, (II) il sistema integrato di gestione ex D.Lgs. 231/2001 e Legge 190/2012, (III) il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL), (IV) il sistema di gestione della privacy e della sicurezza informatica.



Nei paragrafi che seguono si illustrano i principali presidi e programmi di compliance adottati dalla Società e le relative modalità di monitoraggio e gestione dei rischi, inclusi i profili di equilibrio economico-finanziario.

4.1 Integrazione con il modello di risk assessment e i presidi di compliance

SI.CAMERA, grazie all'adozione a regime del gestionale e al consolidamento del sistema dei controlli interni, ha adottato un unico modello di risk assessment aziendale nel quale sono riportate le fasi delle procedure a rischio e sono integrati i profili di rischio connessi a: D.Lgs. 231/2001, L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013, privacy, salute e sicurezza sul lavoro e sicurezza informatica. Tale modello integrato si esplicita attraverso un processo continuo e dinamico, che valorizza i sistemi di gestione del rischio già esistenti sui singoli strumenti/processi, promuovendone l'armonizzazione.

Nel corso del 2025 la Società ha predisposto e aggiornato documenti di regolamentazione aziendale sia per recepire le novità normative intervenute sia per il costante miglioramento del Sistema di Gestione Integrato. Tale attività contribuisce a mantenere presidiato il sistema di gestione dei rischi e a rafforzarlo con controlli specifici volti a mitigare, tra gli altri, i rischi relativi alla responsabilità amministrativa degli enti e all'anticorruzione. Il sistema di controllo si fonda principalmente su workflow autorizzativi e su un assetto "scalare", che evita la gestione autonoma dell'intero processo da parte di un singolo soggetto e prevede soglie di approvazione della spesa e procure coerenti con le deleghe.

Con riferimento al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, al Codice Etico e alla procedura Whistleblowing, si conferma la corretta applicazione in relazione alla struttura aziendale e la capacità del sistema di prevenire la commissione dei reati. L'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte degli Organi sociali, dei dipendenti e dei collaboratori è stata costantemente monitorata dall'Organismo di Vigilanza.

In merito al modello di organizzazione, gestione e controllo, codice etico e procedura Whistleblowing, si conferma la sua corretta applicazione in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità dello stesso di prevenire la commissione dei reati. L'osservanza delle prescrizioni contenute nel modello da parte degli Organi sociali, dei dipendenti e collaboratori della società sono state costantemente controllate dall'Organismo di Vigilanza così come previsto dal D.lgs. 231/2001.

Nel corso del 2025 è stata erogata formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con focus sulle risorse coinvolte nei processi più sensibili, includendo richiami ai profili di etica e comportamento, in coerenza con l'art. 15, comma 5-bis, del d.P.R. 62/2013.

In merito al trattamento dei dati personali, si rileva la corretta tenuta del Registro dei Trattamenti ed è stato monitorato l'assetto delle misure organizzative e gestionali in esercizio. In assenza di eventi di sicurezza che abbiano comportato rischi per gli interessati, e per quanto attualmente noto, SI.CAMERA non è incorsa in contestazioni, né in sanzioni in materia di protezione dei dati personali; la procedura di gestione delle violazioni di dati personali (data breach) non è stata attivata, in assenza di eventi di sicurezza rilevanti.



4.2 Il sistema di controllo di gestione ed amministrativo-contabile (presidio della continuità e degli equilibri)

Nel corso degli ultimi anni l'approccio alla valutazione del rischio di crisi si è orientato da una lettura prevalentemente a consuntivo verso un sistema di monitoraggio continuo, dinamico e prospettico. In tale prospettiva, SI.CAMERA non adotta indicatori "statici" quali soglie automatiche o strumenti di diagnosi ex post, ma utilizza un insieme integrato di evidenze contabili e gestionali come strumenti di lettura dell'andamento aziendale, finalizzati a presidiare: (i) i flussi finanziari, (ii) la sostenibilità degli impegni, (iii) la continuità operativa.

Coerentemente con tale impostazione, SI.CAMERA effettua un monitoraggio periodico degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari, assicurando un raccordo informativo tra la funzione amministrativo-contabile, la Direzione e, per quanto di competenza, gli organi di controllo. L'analisi integra dati consuntivi, trend evolutivi e informazioni prospettiche, con particolare attenzione a: regolarità dei flussi di cassa, sostenibilità del debito e coerenza tra andamento gestionale e programmazione economico-finanziaria approvata. In presenza di scostamenti rilevanti o di segnali non coerenti con la programmazione, sono attivate tempestivamente azioni di approfondimento e, ove necessario, misure correttive, garantendo tracciabilità delle valutazioni svolte e delle decisioni assunte.

A supporto di tale processo, la Società svolge periodicamente, tra l'altro:

- verifica degli scostamenti tra Conto economico previsionale e budget approvato;
- monitoraggio del ciclo del circolante;
- monitoraggio dei flussi di cassa prospettici a 12 mesi e verifica della situazione di liquidità.

Le evidenze sono elaborate dalla funzione amministrativo-contabile e Pianificazione e controllo e analizzate dalla Direzione Operativa. Le risultanze sono condivise con la Direzione Generale e confluiscono nei flussi informativi verso gli organi di controllo.

La Società, inoltre, mediante un software gestionale sviluppato internamente per la gestione centralizzata e informatizzata dei processi di pianificazione, amministrazione e acquisti, nonché anche grazie ai workflow autorizzativi, assicura un monitoraggio periodico dei processi maggiormente esposti.

4.3 Valutazione dei risultati

In coerenza con l'approccio di monitoraggio periodico adottato dalla Società, la valutazione del rischio è stata svolta tramite evidenze gestionali e verifiche sui flussi finanziari, sulla sostenibilità degli impegni e sulla coerenza con la programmazione.

Alla data del 31/12/2025, all'esito del monitoraggio gestionale e delle verifiche amministrativo-contabili, non sono emersi elementi di attenzione né criticità in relazione agli equilibri economico-finanziari e alla continuità operativa.

In particolare:

- sotto il profilo economico, la redditività complessiva risulta positiva ed è influenzata in modo prevalente dalla componente finanziaria: nell'esercizio 2025 si registra infatti un incasso straordinario di dividendi da partecipazioni. La redditività operativa, più contenuta, è coerente con la natura pubblicistica e lo scopo consortile della Società e con la determinazione dei corrispettivi in logica di copertura dei costi sostenuti;



- sotto il profilo patrimoniale, emerge una situazione di solidità, con un livello di capitale proprio adeguato a finanziare le immobilizzazioni e una limitata dipendenza da fonti esterne di finanziamento;
- sotto il profilo finanziario, si evidenzia un equilibrio complessivo e un'adeguata capacità di far fronte regolarmente agli impegni, coerentemente con l'andamento dei flussi di cassa.

5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo illustra il piano di attuazione degli strumenti di governo societario rispetto ai quali l'articolo 6, comma 3, del Testo Unico richiede una valutazione in merito alla loro adozione.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”.

SI.CAMERA opera sul mercato nel rispetto della normativa applicabile, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), come modificato e integrato dal D.Lgs. 209/2024, e al D.Lgs. 175/2016 (TUSP). In tale quadro, l'acquisizione di servizi, forniture e lavori avviene secondo procedure conformi ai principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Con riferimento al conferimento di incarichi professionali esterni, la Società è dotata di un regolamento interno che disciplina criteri, requisiti e procedure per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo (occasionale o coordinato e continuativo) e per prestazioni d'opera anche intellettuale, a esperti esterni di particolare e comprovata competenza. Le procedure comparative sono avviate sulla base delle esigenze delle strutture richiedenti e prevedono la pubblicazione di avvisi sul sito istituzionale della Società, nella sezione “Avvisi e bandi” – “Ricerche incarichi in corso”. Le candidature sono presentate tramite iscrizione telematica alla piattaforma web dedicata.

In materia di tutela della proprietà industriale e intellettuale, la Società prevede nel Codice etico l'obbligo per i destinatari di rispettare i diritti altrui su software, banche dati e, più in generale, su ogni materiale protetto dal diritto d'autore. Le procedure aziendali richiedono inoltre il rispetto delle politiche di sicurezza delle informazioni e degli obblighi di riservatezza relativi a informazioni e documenti aziendali.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”.

Il presidio dei controlli interni e la gestione dei rischi d'impresa sono assicurati attraverso le strutture organizzative interne cui sono attribuite specifiche funzioni di controllo. Tali strutture collaborano con gli organi di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste e trasmettendo periodicamente informazioni e relazioni sulla regolarità e sull'efficienza della gestione, secondo le rispettive competenze.



A presidio della regolarità amministrativo-contabile e dell'affidabilità dei flussi gestionali, SI.CAMERA ha adottato e formalizzato nel 2019 un sistema organico di procedure amministrative e contabili riferite ai principali cicli aziendali. Tale impianto è parte integrante dell'assetto di governo societario e assicura coerenza tra programmazione, gestione e rendicontazione, definendo ruoli, responsabilità e presidi di controllo. Le procedure rafforzano, in particolare, i momenti di programmazione e monitoraggio dell'andamento gestionale e i controlli periodici sulla regolarità delle operazioni e sull'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie.

In coerenza con tale assetto, la Società ha adottato misure di segregazione dei compiti, con particolare attenzione alle attività a maggiore contenuto tecnico-specialistico. Nel 2023 SI.CAMERA ha inoltre avviato un processo di dematerializzazione dei provvedimenti autorizzativi, operativo da gennaio 2024, mediante l'implementazione di un software dedicato, volto a strutturare workflow digitali e automatizzati, ridurre il rischio di errore e migliorare efficienza operativa e tracciabilità.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata con riferimento alle attività di controllo interno e che l'istituzione di uno specifico ufficio di internal audit non sia, allo stato, indispensabile rispetto agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma, obiettivi che risultano perseguibili con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”.

SI.CAMERA ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, corredato da un Codice etico, di comportamento e sanzionatorio, che disciplina principi e regole cui devono attenersi organi sociali, personale e collaboratori nello svolgimento delle attività istituzionali e operative.

Il Codice etico definisce valori di integrità, correttezza, trasparenza, responsabilità e rispetto dei portatori di legittimi interessi, costituendo riferimento per i comportamenti nei confronti di utenti, partner, fornitori, dipendenti e stakeholder.

In coerenza con tale impianto, nel 2025 la Società ha conseguito la Certificazione della Parità di Genere, attestando l'adozione di politiche e misure organizzative volte a garantire equità, inclusione e pari opportunità nei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane. La certificazione si integra nel sistema di governance e rafforza il presidio dei principi di non discriminazione e valorizzazione del capitale umano.

“d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”.

Pur non avendo adottato un Programma di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) autonomo e formalmente strutturato, la Società integra nei propri assetti organizzativi e nei processi gestionali principi di sostenibilità organizzativa e responsabilità sociale, in coerenza con dimensioni e natura dell'attività svolta.

L'approccio adottato si fonda sull'integrazione di principi di correttezza, trasparenza, attenzione al benessere organizzativo e sviluppo delle competenze all'interno delle politiche interne e dei sistemi di controllo, ritenendo tale modalità proporzionata e adeguata al contesto societario.



In tale prospettiva, la Società valorizza anche la leva degli acquisti quale strumento di sostenibilità, contribuendo, ove possibile, al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi. Ove applicabile, SI.CAMERA inserisce nella documentazione di gara e nei contratti specifiche tecniche e/o clausole previste dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero competente, riconducendo tali misure alle prassi di responsabilità sociale e sostenibilità organizzativa proprie dell'azione amministrativa e gestionale.

Alla luce di quanto sopra, la Società ritiene che l'insieme delle misure adottate, pur in assenza di un programma CSR formalmente autonomo, assicuri un livello adeguato di responsabilità sociale coerente con le raccomandazioni europee e con il proprio assetto organizzativo.

6. OBBLIGO DI PUBBLICITÀ

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, la presente Relazione sarà pubblicata contestualmente al Bilancio di esercizio 2025 nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale. La pubblicazione è effettuata in coerenza con la disciplina vigente e con gli schemi di pubblicazione adottati da ANAC (Delibera n. 495/2024 e successive modifiche, tra cui Delibera n. 481/2025), ove pertinenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.TO GIOVANNI ACAMPORA